



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "Mediterranea" di REGGIO CALABRIA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE (<i>IdSua:1620203</i>)
Nome del corso in inglese	AGRICULTURAL SCIENCE AND TECHNOLOGY
Classe	L-25 R - Scienze e tecnologie agrarie e forestali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie
Tasse	https://www.unirc.it/studiare/iscrizioni-e-immatricolazioni/tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	GELSOMINO Antonio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Agraria (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ABENAVOLI	Lorenzo Maria Massimo		RU	1	
2.	BARRECA	Francesco		PA	1	
3.	BOGNANNO	Matteo		RU	0,5	

4.	CAMPOLO	Orlando	PA	0,5
5.	CAPARRA	Pasquale	RU	1
6.	GELSOMINO	Antonio	PA	0,5
7.	MAFRICA	Rocco	RU	1
8.	MARCIANO'	Claudio	PA	0,5
9.	MONTI	Michele	PO	0,5
10.	PREITI	Giovanni	RU	1
11.	SCERRA	Manuel	PA	1
12.	SUNSERI	Francesco	PO	0,5
13.	ZAPPIA	Rocco	PA	0,5

Rappresentanti Studenti	Bonaddio Maria Cristina bmcristy03@gmail.com Brizzi Valeria valeriabrizzi704@gmail.com Cirillo Salvatore Pio salvatorecirillo340@gmail.com Sansone Carmelo carmelosansone77@gmail.com
Gruppo di gestione AQ	Salvatore Pio Cirillo Giacomo Falcone Antonio Gelsomino Giovanni Preiti Carmelo Sansone Manuel Scerra Antonino Sgrò
Tutor	Claudio MARCIANO' Rocco MAFRICA Orlando Campolo



Il Corso di Studio in breve

12/05/2025

L'articolazione didattica del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie è finalizzata a formare un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior che possieda ampie e diversificate competenze in tutti i settori collegati alle produzioni agrarie (vegetali e zootecniche), valide sia sotto il profilo tecnico che economico-gestionale. L'articolazione del percorso formativo è stata pertanto strutturata per trasmettere, in modo completo e bilanciato, le conoscenze necessarie per costruire un sapere pluridisciplinare e complementare ed offrire un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, oppure per accedere a percorsi formativi specialistici di livello superiore.

Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:

- a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;
- b) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle

colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;

c) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

Completano ed aggiornano il percorso formativo: l'erogazione di laboratori di elaborazione dei dati, di analisi statistica descrittiva, di lingua inglese e di disegno tecnico computerizzato, lo svolgimento di tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie prepara alla professione di tecnico agronomo, zootecnico, tecnico di laboratorio biochimico.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie può trovare impiego presso enti pubblici, aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali, laboratori di analisi agro-ambientali; può fornire servizi di assistenza tecnica e di consulenza nel settore agrario; svolgere attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola; collaborare ad attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private; accedere al ruolo di insegnanti tecnico-pratici (ITP) per gli istituti tecnici e professionali; iscriversi all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.

Link: <https://www.unirc.it/corsi/lauree-triennali/scienze-e-tecnologie-agrarie>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/05/2014

L'attuale Corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie, proposto nell'a.a. 2013-2014, deriva dalla trasformazione dell'omonimo Corso di laurea, già attivo presso il Dipartimento, operata in occasione del passaggio dall'ordinamento DM 509/1999 all'ordinamento DM 270/2004. In tale occasione, il giorno 4 dicembre 2008, nell'Aula Seminari della allora Facoltà di Agraria dell'Università Mediterranea di Reggio Calabria, ebbe luogo la 'consultazione con le organizzazioni rappresentative nel mondo della produzione, dei servizi e delle professioni' con particolare riferimento alla valutazione dei fabbisogni formativi e degli sbocchi professionali alla luce della proposta di istituzione di corsi di laurea e di laurea magistrale avanzata dalla Facoltà di Agraria. Il Tavolo di consultazione prese in esame i singoli ordinamenti e regolamenti didattici delle lauree e delle lauree magistrali, manifestando apprezzando per gli sforzi per il superamento delle criticità emerse dall'offerta formativa in applicazione del DM 509/1999 e per il miglioramento di qualità, efficacia e coerenza dei corsi di studio da istituire. Le Organizzazioni consultate, nel valutare positivamente l'impegno reale manifestato dalla Facoltà, al di là degli adempimenti formali, nel coinvolgimento delle parti sociali anche in fase di revisione e dei profili professionali per i singoli percorsi formativi, espressero un parere pienamente favorevole con riferimento ai diversi fabbisogni formativi individuati e alle concrete prospettive occupazionali dei futuri laureati. Manifestarono, altresì, la disponibilità a collaborare al monitoraggio dei risultati prodotti dalla nuova offerta formativa nell'auspicato più ampio contesto di strutturazione del collegamento già significativo tra facoltà e territorio.

In data 27 febbraio 2013, le organizzazioni sono state nuovamente consultate dal Dipartimento di Agraria in occasione dell'avvio del sistema di accreditamento dei Corsi di studio previsto dal DM 47/2013. Il Verbale della riunione si riporta in allegato.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale Consultazione parti sociali del 27_02_2013



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/02/2025

Il giorno 15 gennaio 2025, alle ore 15.00, a seguito di un invito spedito per e-mail a tutte le parti sociali ritenute potenzialmente interessate, si è tenuto presso l'Aula seminari del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria un "Incontro di Consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni". L'incontro ha visto la partecipazione dei rappresentanti delle parti sociali in doppia modalità, in presenza e da remoto, attraverso l'utilizzo della piattaforma informatica di Ateneo. Nel corso dell'incontro sono state illustrate le modifiche ordinamentali dei corsi triennali e magistrali attivati presso il Dipartimento di Agraria per l'a.a. 2025-26 ed è stato somministrato un questionario in merito alla nuova proposta formativa del Dipartimento di Agraria. All'esito della consultazione i rappresentanti delle parti sociali all'unanimità esprimono parere positivo alle proposte di modifica ordinamentale (cfr. verbale allegato).

L'incontro si inserisce in un calendario di eventi periodici di consultazione con le Istituzioni e Organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni già precedentemente tenuti presso la sede del Dipartimento di Agraria nelle date del 28 giugno 2016 e del 23 gennaio 2023, che hanno avuto come obiettivo primario quello di mantenere aggiornati ed attuali i contenuti formativi del CdS per trasmettere conoscenze e abilità necessarie per agevolare l'inserimento del laureato nell'attuale mercato del lavoro.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Raccolta Verbali 2018-2025 Consultazioni Successive con le organizzazioni rappresentative delle Parti Sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Tecnico agronomo

funzione in un contesto di lavoro:

Opera con ruoli e funzioni di collaboratore a procedure e tecniche proprie nella progettazione di sistemi agricoli, agroalimentari e zootecnici, nel miglioramento delle colture e delle relative condizioni di crescita e di difesa, nell'individuazione delle colture più adattabili e più redditizie, nell'individuazione e nel controllo delle malattie dei vegetali, nella conservazione della biodiversità colturale.

competenze associate alla funzione:

- collaborazione nella gestione e progettazione dei sistemi produttivi agrari;
- applicazione di tecnologie per la gestione delle produzioni agrarie;
- sviluppo di strategie di difesa delle colture;
- elaborazione di itinerari tecnici di gestione colturale;
- stima e valutazione di beni fondiari, di mezzi tecnici, di impianti e prodotti agrari;
- gestione di progetti di sviluppo rurale integrato;
- attività catastali, cartografiche e topografiche.

sbocchi occupazionali:

- ambito della libera professione;
- impiego presso enti pubblici;
- impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali;
- servizi di assistenza tecnica e di consulenza nel settore agrario;
- attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola;
- collaborazione ad attività di ricerca presso istituzioni pubbliche o private;
- accesso al ruolo di insegnanti tecnico-pratici (ITP) per gli istituti tecnici e professionali;
- iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.

Zootecnico

funzione in un contesto di lavoro:

Opera con ruoli e funzioni di collaboratore a procedure e tecniche proprie nell'allevamento degli animali, nella individuazione delle condizioni ambientali e nutrizionali ottimali per la produzione, nel miglioramento delle specie e nella riproduzione animale attraverso attività di inseminazione strumentale, di impianto embrionale e di

sincronizzazione dei calori, nell'esecuzione delle terapie sotto il controllo e la guida del medico veterinario, nelle attività di difesa dell'ambiente e di conservazione della biodiversità animale e dei microrganismi.

competenze associate alla funzione:

- collaborazione nella gestione e progettazione dei sistemi produttivi agro-zootecnici;
- individuazione delle condizioni ambientali e nutrizionali ottimali per la produzione zootecnica, comprese le attività di miglioramento genetico delle specie animali.

sbocchi occupazionali:

- ambito della libera professione;
- impiego presso aziende agro-zootecniche;
- impiego presso società di commercializzazione di prodotti della filiera animale;
- attività imprenditoriale autonoma di gestione dell'azienda agricola;
- iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.

Tecnico di laboratorio biochimico

funzione in un contesto di lavoro:

Opera con ruoli e funzioni di assistente agli specialisti conducendo test ed analisi finalizzate alla verifica e alla valutazione della composizione chimica, fisica e biologica di acque, prodotti naturali o industriali, alla diagnosi delle patologie e parassitologie animali e vegetali e alla ricerca in campo agroalimentare.

competenze associate alla funzione:

- controllo dei processi di produzione, conservazione e trasformazione delle derrate e dei prodotti alimentari;
- valutazione della qualità e delle caratteristiche chimiche, fisiche, microbiologiche e nutrizionali dei prodotti finiti, semilavorati e delle materie prime;
- campionamento ed analisi di matrici ambientali (acque, suolo).

sbocchi occupazionali:

- impiego presso enti pubblici;
- impiego presso aziende agro-zootecniche, organizzazioni di categoria, consorzi di produttori, società cooperative, società di commercializzazione di prodotti vegetali e animali;
- impiego presso laboratori di analisi agro-ambientali;
- iscrizione all'albo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali sezione B, previo superamento dell'esame di Stato.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Zootecnici - (3.2.2.2.0)
2. Tecnici di laboratorio biochimico - (3.2.2.3.1)
3. Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

**QUADRO A3.a****Conoscenze richieste per l'accesso**

03/02/2025

Per essere ammessi al corso di laurea in Scienze e Tecnologie Agrarie occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio equipollente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Allo scopo di accertare il livello di preparazione di base verranno somministrati dei test di ingresso riguardanti la Matematica, la Fisica, la Chimica e la Biologia, oltre ad argomenti di cultura generale. Le procedure di accertamento di tali conoscenze in ingresso consisteranno in una verifica obbligatoria, con esito non vincolante, le cui modalità e contenuti sono definiti annualmente dal Consiglio di Corso di Studio in conformità con quanto previsto dal Regolamento Didattico dello stesso. I risultati del test di accesso/orientamento hanno una valenza statistica e non costituiscono elemento ostativo per l'immatricolazione.

**QUADRO A3.b****Modalità di ammissione**

28/04/2025

Allo scopo di accertare il livello di preparazione iniziale di base verranno somministrati agli studenti neo-immatricolati dei test di ingresso valutativi riguardanti argomenti di Matematica, Fisica, Chimica e Biologia.

Il mancato superamento del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea, ma consente di valutare le conoscenze iniziali e di individuare gli studenti che, non avendo conseguito il punteggio minimo stabilito dalla Commissione Test, maturano gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Secondo quanto previsto dal regolamento didattico del corso di studio, il recupero degli OFA potrà avvenire mediante la frequenza a corsi di potenziamento e superamento della relativa prova finale, ovvero attraverso il superamento del corrispondente esame curriculare.

Link: http://www.agraria.unirc.it/test_ingresso.php (modalità test di ingresso)

**QUADRO A4.a****Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo**

05/02/2025

L'articolazione didattica del Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie è finalizzata a formare un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior che possieda ampie e diversificate competenze in tutti i settori collegati alle produzioni agricole e zootecniche, valide sia sotto il profilo tecnico che economico-gestionale. L'articolazione del percorso formativo è stata pertanto strutturata per trasmettere, in modo completo e bilanciato, le conoscenze necessarie per costruire un sapere pluridisciplinare e complementare ed offrire un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, oppure per accedere a percorsi formativi specialistici di livello superiore.

L'ordinamento didattico, costruito in piena coerenza con il Quadro dei Titoli dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore e le norme introdotte dal D.M. 270/2004, è stato aggiornato negli obiettivi culturali e formativi della classe, rimodulato nelle

attività formative di base ed arricchito con l'erogazione di contenuti laboratoriali che incrementino le competenze e le conoscenze del laureato triennale in Scienze e Tecnologie Agrarie.

Il percorso formativo si sviluppa in un triennio didattico per fornire allo studente:

- a) l'impostazione metodologica scientifica e le basi conoscitive propedeutiche di chimica, matematica, fisica e biologia;
- b) le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie;
- c) la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.

Completano ed aggiornano il percorso formativo: l'erogazione di laboratori di elaborazione dei dati, di analisi statistica, di lingua inglese e di disegno tecnico computerizzato, lo svolgimento tirocini formativi e stage aziendali, soggiorni curriculari all'estero nell'ambito del programma Erasmus+.

Il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie prepara alla professione di Dottore Agronomo Junior per la progettazione semplice dei sistemi agricoli per il controllo della produzione vegetale ed animale nel rispetto della gestione economica e sostenibile delle risorse dell'ambiente rurale.

**QUADRO**
A4.b.1
R&D

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	La conoscenza e la capacità di comprensione sono sviluppate essenzialmente con lezioni frontali ed esercitazioni di laboratorio, frequenza ed altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, completata da studio personale su testi avanzati e pubblicazioni scientifiche. Le attività didattiche sono sempre orientate a stimolare negli studenti la discussione critica degli argomenti trattati; per ogni attività viene fornito materiale didattico adeguato ricorrendo, quando opportuno, anche al formato elettronico. L'acquisizione delle conoscenze e la capacità di comprensione sono valutate prevalentemente durante lo svolgimento del corso, in momenti predefiniti all'inizio delle lezioni e concorrono alla valutazione dell'apprendimento, consentendo al docente di adottare eventuali azioni correttive nel prosieguo delle lezioni. Nel corso della stesura dell'elaborato finale, lo studente ha modo di approfondire ulteriormente le proprie conoscenze e capacità. Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie acquisisce: - le conoscenze di base di matematica, fisica, delle discipline chimiche e biologiche, di statistica ed informatica orientate agli aspetti applicativi dei sistemi produttivi primari (vegetali e zootecnici) e per fornire la preparazione necessaria ad affrontare gli insegnamenti caratterizzanti; - le competenze necessarie nei settori dell'economia agraria, della chimica agraria, dell'agronomia, della difesa delle colture, della microbiologia e delle industrie agrarie; - la preparazione tecnica nei settori delle coltivazioni erbacee ed arboree, della produzione zootecnica, dell'ingegneria agraria e dell'estimo.	
--	--	--

	Gli studenti acquisiscono inoltre informazioni tecniche in una lingua dell'Unione Europea, di norma l'inglese.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie, al termine del percorso formativo ampio e completo, arricchito da attività pratiche e/o di laboratorio, possiede le capacità per: - affrontare le specifiche problematiche della produzione agraria (vegetale e zootecnica) nel rispetto della sostenibilità ambientale ed economica dei sistemi agricoli; - la gestione del territorio agrario e rurale, compresi gli aspetti pedologici, catastali, topografici e cartografici; - l'acquisizione di elementi per la stima dei beni fondiari, delle risorse naturali, dei mezzi tecnici, degli impianti e dei prodotti di interesse agrario, alimentare, ambientale, nonché dei servizi ecosistemici resi dall'agricoltura; - la gestione tecnico-economica dell'impresa agraria in armonia con lo scenario dei vincoli normativi e delle politiche agricole nazionali e comunitarie.	

Corso di studio

Conoscenza e comprensione

Obiettivo del corso di studio è di fornire, in modo ampio, completo e bilanciato, le conoscenze necessarie per costruire un sapere pluridisciplinare ed interconnesso, ed offrire un'immediata potenzialità di inserimento nel contesto lavorativo, oppure per accedere a percorsi formativi specialistici di livello superiore.

In particolare si sottolinea la ricchezza formativa che il Corso di Studio offre, così da fornire le competenze adeguate ad operare un comparto come della produzione primaria spiccatamente multidisciplinare e dinamico, nell'ottica di formare professionisti e tecnici in grado di rappresentarsi in contesti fortemente innovativi, che affrontino problematiche mutevoli intimamente collegate ai contesti ambientale ed energetico, nello scenario delle politiche agricole nazionali e comunitarie.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà possedere:

- adeguate conoscenze di base della matematica, della fisica, della chimica, della biologia e dell'informatica e della statistica descrittiva che permettano l'uso di un corretto linguaggio scientifico, l'efficace gestione del dato rappresentativo e la comprensione dei processi che governano la funzionalità e la produttività dei sistemi agrari;
- consapevolezza dei fattori e delle loro interrelazioni che governano i processi delle produzioni agrarie (vegetali e zootecniche) e ne determinano le tipologie di gestione ed il relativo impatto ambientale;
- conoscenze per l'analisi territoriale, la pianificazione e la gestione dei sistemi colturali, sia sotto il profilo tecnico che economico-estimativo, finalizzata alla valorizzazione delle produzioni primarie e rispettosa della sostenibilità ambientale;
- familiarità con le principali teorie economiche dei mercati con specifico riferimento al settore agricolo, agro-alimentare nello scenario delle politiche agricole comunitarie e nazionali.

Tali obiettivi verranno raggiunti prevalentemente attraverso la predisposizione di cicli di lezioni frontali e relativo studio individuale, esercitazioni di laboratorio, seminari tenuti da docenti interni e/o esterni e visite tecniche presso realtà produttive del territorio. L'acquisizione delle conoscenze acquisite verrà valutata sia in itinere (test durante lo svolgimento dei corsi), sia durante la prova di accertamento finale (prova scritta o pratica, orale).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite durante il percorso formativo triennale si dovranno tradurre nell'abilità di sapersi inserire in contesti lavorativi diversificati nei quali trasferire, in modo consapevole, dinamico ed integrato con gli elementi di contesto, le competenze acquisite delle tecniche di produzione primaria e di allevamento, di utilizzazione e trasformazione dei prodotti della terra, coniugando la qualità delle produzioni con la tutela e sostenibilità ambientale ed economica dei sistemi agricoli.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà inoltre essere in grado di reperire e selezionare le informazioni necessarie e di valutarne le implicazioni ed i vincoli del contesto produttivo, di mercato e di politiche agricole, per attuare le scelte e gli interventi atti a migliorare la qualità e l'efficienza dell'azienda agraria e di ogni altra attività connessa, anche in termini di sostenibilità ambientale e economica.

Il perseguimento della capacità di tradurre in operatività le conoscenze acquisite verrà perseguito attraverso lo svolgimento da parte degli studenti di attività pratiche o di tirocinio, ovvero attività che richiedono lo studio e la rielaborazione personale delle nozioni ricevute. Il raggiungimento dell'obiettivo verrà valutato durante gli accertamenti in itinere e finali previsti con specifiche modalità per i diversi ambiti disciplinari.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE (*modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE*) [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE (*modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE*) [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

ELEMENTI DI FISICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA [url](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (*modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE*) [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE*) [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE [url](#)

GENETICA [url](#)

IDRAULICA AGRARIA (*modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA*) [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

INGLESE [url](#)

INGLESE (*modulo di INGLESE*) [url](#)

INGLESE (*modulo di INGLESE*) [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (*modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA*) [url](#)

METODI STATISTICI E STRUMENTI DI ELABORAZIONE DEI DATI [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (*modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE*) [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (*modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE*) [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline matematiche, fisiche, informatiche e statistiche

Conoscenza e comprensione

Acquisizione del linguaggio scientifico e delle abilità ragionate per il calcolo e l'impostazione del problema scientifico necessari per la comprensione delle discipline di ambito biologico, ingegneristico, economico. Possesso di una buona comprensione delle principali teorie della fisica classica e conoscenza dei più importanti metodi di misura delle grandezze della fisica classica. Trasmissione delle conoscenze di base necessarie per l'apprendimento ed il proficuo utilizzo dei principali software di automazione d'ufficio, finalizzandoli alle pratiche di acquisizione, gestione, elaborazione statistica e presentazione dei dati sperimentali. Acquisizione delle nozioni di base del disegno tecnico e le relative norme e convenzioni utilizzate nel disegno tecnico computerizzato bidimensionale (CAD 2D).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Creare e gestire semplici modelli matematici e fisici nelle applicazioni relative ad altre discipline.
Capacità di organizzare in autonomia le applicazioni necessarie per lo svolgimento dell'attività professionale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ELEMENTI DI FISICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA (*modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA*) [url](#)

ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA [url](#)

LABORATORIO CAD [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

METODI STATISTICI E STRUMENTI DI ELABORAZIONE DEI DATI [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline biologiche

Conoscenza e comprensione

Riconoscere e valutare le strutture e le funzioni delle piante sulla base dei caratteri diagnostici dei principali taxa vegetali, in particolare quelli di interesse agrario. Capacità di utilizzare e organizzare le conoscenze acquisite nel campo della biologia vegetale per le discipline specialistiche del corso di studio e in particolare per: agronomia, arboricoltura, genetica, patologia vegetale, coltivazioni arboree ed erbacee.

Conoscere i principi della genetica formale e molecolare per la comprensione dei meccanismi di duplicazione e trasmissione dei caratteri, della struttura e del funzionamento dei geni, delle loro interazioni, dei meccanismi alla base dell'ereditarietà e della variabilità dei caratteri, della struttura e funzione del genoma.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di riconoscere le caratteristiche strutturali e funzionali di una pianta nonché i caratteri diagnostici dei vari gruppi di vegetali.

Capacità di riconoscere le interazioni geniche, comprendere il controllo genetico dei caratteri poligenici e l'influenza dell'ambiente sulla loro espressione per lo sviluppo di nuove metodologie genetiche e per le potenziali applicazioni nel miglioramento genetico.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIOLOGIA VEGETALE [url](#)

GENETICA [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline chimiche

Conoscenza e comprensione

Comprensione del ruolo delle specie chimiche organiche ed inorganiche nei processi chimici e biochimici degli organismi viventi. Conoscenza della reattività e delle caratteristiche delle molecole di interesse biologico e del loro coinvolgimento nei percorsi biochimici che governano il mantenimento e la funzionalità dei sistemi viventi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di utilizzare il linguaggio proprio della disciplina e di veicolare le conoscenze tecniche in modo sintetico ed efficace. Capacità di applicare le conoscenze acquisite per lo studio e l'interpretazione dei meccanismi e della funzionalità dei sistemi biologici. Capacità di individuare, identificare ed utilizzare i metodi, i procedimenti e le modalità analitiche appropriate nello svolgimento di un'indagine scientifica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CHIMICA [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline della difesa

Conoscenza e comprensione

Acquisizione delle conoscenze della morfologia, sistematica, anatomia, fisiologia, biologia, dinamica di popolazione ed etologia degli insetti fitofagi ed entomofagi e sul ruolo che essi svolgono negli ecosistemi agrari.

Conoscenza delle malattie biotiche ed abiotiche delle specie agrarie mediterranee e delle basi fisiologiche e biochimiche delle relazioni pianta-patogeno.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Acquisizione della capacità di riconoscere le principali specie fitofaghe ed entomofaghe e la sintomatologia del danno alle colture; pianificare idonee strategie integrate di intervento per la difesa delle colture dai fitofagi dannosi.

Capacità di affrontare le problematiche relative alla corretta gestione fitosanitaria delle piante agrarie con particolare riguardo ai sistemi di difesa integrata secondo gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile ed il Green Deal Europeo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ENTOMOLOGIA AGRARIA [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

PATOLOGIA VEGETALE [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline economiche, estimative e giuridiche

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di microeconomia e dell'economia dell'azienda agraria. Analisi delle misure di politica agraria alla luce dei nuovi concetti emergenti di sostenibilità e multifunzionalità nell'agricoltura.

Conoscenza delle metodologie estimative in ambito agricolo.

Conoscenza della portata giuridica dei concetti di imprenditore, impresa agricola, proprietà fondiaria e forestale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Saper applicare i metodi analitici di base dell'economia agraria e saper analizzare le tipologie di intervento pubblico in agricoltura.

Capacità di individuare i rilievi e le elaborazioni necessarie per la formulazione dei giudizi di stima.

Capacità di fornire consulenza agli operatori del settore agricolo, forestale e ambientale, in merito alle rispettive funzioni e compiti nella dinamica dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti privati.

Capacità di comprendere ed utilizzare in modo appropriato il linguaggio tecnico-estimativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA AGRARIA [url](#)

ESTIMO RURALE [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

POLITICA AGRARIA [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline dell'ingegneria agraria, forestale e della rappresentazione

Conoscenza e comprensione

Conoscenze legate alla meccanica applicata alle macchine agricole, alle caratteristiche della lavorazione svolte, agli aspetti tecnico-economici e ai fattori di rischio legati al loro impiego.

Acquisizione delle conoscenze per la progettazione e il controllo di impianti idraulici e di opere idrauliche semplici e ricorrenti tra le attrezzature delle aziende agricole e nella difesa idraulica del suolo. Acquisizione di strumenti per la comprensione del processo metaprogettuale edilizio e degli elementi propedeutici per il rilievo, l'analisi e lo studio dell'edilizia agricola e agroindustriale.

Conoscenza dell'industria olearia, enologica e lattiero-casearia, relativamente alle materie prime utilizzate ed ai sistemi di estrazione dell'olio, di vinificazione e di caseificazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di valutare le diverse soluzioni tecniche e di orientarsi nella scelta delle macchine, in relazione alle caratteristiche colturali e ambientali dell'azienda dove devono operare.

Capacità di applicare la conoscenza nei campi della progettazione, direzione e collaudo di edifici rurali produttivi, nonché dell'analisi, rilievo e lettura del territorio.

Capacità di applicare in autonomia le nozioni apprese alla risoluzione di problemi applicativi di particolare rilevanza per l'azienda agricola (irrigazione) e nella gestione idraulica del territorio (smaltimento delle acque).

Capacità di operare all'interno di filiere della trasformazione alimentare.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA [url](#)

FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (*modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE*) [url](#)

IDRAULICA AGRARIA (*modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA*) [url](#)

IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (*modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA*) [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline della produzione vegetale

Conoscenza e comprensione

Trasmissione delle conoscenze biochimiche, fisiologiche e molecolari che determinano la produttività della pianta e che sono alla base dell'adattamento all'ambiente di coltivazione. Conoscenza del sistema suolo e della sua valenza ai fini produttivi ed ambientali. Conoscenze di base sul mondo dei microrganismi, sotto l'aspetto dell'organizzazione cellulare, metabolica e genetica e sul loro ruolo nelle trasformazioni agroindustriali.

Comprensione delle influenze reciproche fra ambiente e attività agricola, degli interventi dell'uomo sui fattori che determinano la produzione vegetale agraria, delle risposte colturali e loro effetti sulle modalità del processo produttivo, sulla fertilità del suolo e sul territorio.

Acquisizione delle nozioni teorico-pratiche delle caratteristiche bio-agronomiche e delle esigenze colturali delle più importanti specie da frutto presenti in Italia.

Conoscenze e competenze sulle produzioni delle principali colture erbacee destinate sia al consumo fresco che alla conservazione e/o trasformazione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di comprendere correttamente le interazioni tra genotipi, tecniche agronomiche e fattori ambientali finalizzata alla corretta progettazione e gestione dei sistemi colturali erbacei ed arborei, in relazione alle condizioni ambientali ed alle esigenze ambientali delle singole colture con particolare riferimento a quelle tipiche dell'ambiente mediterraneo, rispettando i principi della sostenibilità e della protezione delle risorse ambientali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

AGRONOMIA [url](#)

ARBORICOLTURA GENERALE [url](#)

ARBORICOLTURA SPECIALE (*modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE*) [url](#)

BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE [url](#)

CHIMICA DEL SUOLO [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE (*modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE*) [url](#)

COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE [url](#)

FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (*modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE*) [url](#)

MATERIE A SCELTA [url](#)

STAGES E TIROCINIO ESTERNO [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Ambito disciplinare: Discipline delle scienze animali

Conoscenza e comprensione

Conoscenze di base relative ai sistemi di allevamento e di miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica.

Comprensione dei processi di assorbimento e di utilizzazione metabolica dei principi nutritivi sia nei monogastrici che nei poligastrici. Caratteristiche chimiche e tecnologiche degli alimenti di uso zootecnico.

Presentazione dei sistemi di allevamento di bovini, ovi-caprini e di suini.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare gli appropriati algoritmi per studiare le variabili fenotipiche e genotipiche dei sistemi di allevamento animale del territorio calabrese.

Capacità di valutare le effettive esigenze alimentari e di realizzare idonei piani alimentari e di forme di gestione ed allevamento per gli animali in produzione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE) [url](#)

NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE [url](#)

ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE [url](#)

ZOOTECNICA SPECIALE (modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Al termine del percorso triennale, il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie avrà maturato la capacità di raccogliere e interpretare informazioni e dati e di trarne conclusioni autonome su temi connessi ai sistemi agro-alimentari, tenendo in considerazione il contesto delle politiche agrarie e delle implicazioni sociali ed etiche relative al sistema considerato, con riferimento, ad es. ai temi della sostenibilità, degli impatti ambientali, dell'energia, del cambiamento climatico e della cooperazione con i paesi in via di sviluppo, e dimostrando di essere in grado di sostenere un confronto dialettico sulle proprie tesi.

Gli strumenti fondamentali impiegati per l'acquisizione dell'autonomia di giudizio saranno il coinvolgimento attivo degli studenti durante lo svolgimento delle lezioni e le esercitazioni con lavori di gruppo coordinati dal docente (casi studio, sviluppo di progetti, ecc.) ed il tirocinio pratico-applicativo. Tali strumenti saranno integrati dal coinvolgimento degli studenti in attività seminariali, visite tecniche e viaggi di studio offerti dal Corso di laurea e dal Dipartimento.

L'abilità in oggetto verrà valutata durante gli accertamenti per l'acquisizione dei CFU, nonché attraverso gli elaborati scritti prodotti dagli studenti relativamente al periodo di tirocinio ed alla prova finale.

Abilità comunicative

Il corso di laurea dovrà preparare profili professionali in grado di lavorare in gruppi interdisciplinari, con capacità di utilizzare un lessico proprio e pertinente, in grado quindi di comunicare con cognizione e proprietà di lessico in termini sia di approccio scientifico sia divulgativo.

Il laureato in Scienze e Tecnologie Agrarie dovrà altresì essere in grado di stilare relazioni e documenti tecnici in modo appropriato e corretto. Le abilità comunicative verranno acquisite attraverso le attività previste dalla singole discipline (elaborati, relazioni, presentazioni) nonché attraverso l'attività di tirocinio presso le aziende. La relazione di tirocinio, valutata da una relativa Commissione e del cui punteggio si tiene conto nella composizione del voto di laurea, rappresenta un ulteriore momento in cui il laureando dovrà organizzare le conoscenze acquisite in modo da renderle comprensibili ad altri. In sede di prova finale, infine, il laureando dovrà esporre oralmente, e/o con l'ausilio di supporti multimediali, i contenuti del proprio elaborato di tesi di laurea.

Capacità di apprendimento	Il laureato di primo livello dovrà aver consolidato modalità di studio appropriate e aver acquisito il metodo scientifico. Al fine di favorire lo sviluppo di queste capacità verranno forniti gli strumenti necessari all'acquisizione delle informazioni necessarie ad implementare, anche dal punto di vista metodologico, l'approccio scientifico all'osservazione dei fenomeni ed dei processi. Gli studenti verranno, infatti, incoraggiati a completare la loro formazione anche con approfondimenti autonomi, attraverso la somministrazione di libri, articoli scientifici o altro materiale bibliografico, in formato fisico o digitale, in modo tale da essere in grado di affrontare successivi livelli di studio e di acquisire le conoscenze necessarie alla soluzione di problemi tramite la consultazione delle adeguate fonti informative. La redazione della relazione di tirocinio costituirà, tra l'altro, un momento di verifica della raggiunta capacità di apprendimento e di reperimento di informazioni.	
----------------------------------	---	--

QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

28/04/2025

Per garantire un'adeguata formazione dello studente ed il conseguimento di un livello di preparazione ampio e completo, finalizzato a definire un profilo professionale di Dottore Agronomo Junior che abbracci l'ampia platea delle competenze riassunte nella figura del laureato di primo livello in Scienze e Tecnologie Agrarie, l'offerta formativa erogata dal CdS si completa con materie affini i cui contenuti sono direttamente collegati alle seguenti tematiche:

- il miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica
- la gestione e valorizzazione dell'alimentazione nei sistemi di allevamento zootecnico
- il ruolo dei microrganismi nelle trasformazioni agro-industriali
- la conoscenza dell'industria olearia, enologica e lattiero-casearia e delle tecnologie di trasformazione delle materie prime.

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

28/04/2025

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato scritto che qualifica in modo significativo il percorso formativo ed è il risultato originale di un'attività di studio o di ricerca, svolta sotto la guida di un docente (relatore), su un tema riconducibile agli insegnamenti che fanno parte del Piano di studio dello studente.

Il regolamento Tesi ed esame di laurea e le norme per la redazione dell'elaborato sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.



14/05/2025

La seduta di laurea prevede una sintetica presentazione dell'elaborato da parte del candidato della durata di circa 10 minuti. Non sono previste domande da parte della Commissione.

La valutazione finale è espressa in centodecimi.

L'assegnazione del voto finale tiene conto delle valutazioni conseguite nelle attività formative durante la carriera del laureando, del contenuto del lavoro di tesi e della sua presentazione, della valutazione del tirocinio pratico-applicativo e della valutazione della durata ed eccellenza della carriera universitaria, compresi gli eventuali percorsi di studio svolti all'estero in ambito Erasmus+.

Link: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea> (Regolamento per lo svolgimento della tesi e dell'esame di laurea)

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS STA L-25 R

Link: <https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/manifesto-degli-studi>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/orario-lezioni>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unirc.it/sites/default/files/2025-03/Scienze%20e%20Tecnologie%20Agrarie.pdf>

**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unirc.it/ateneo/dipartimenti/dipartimento-di-agraria/studiare-agraria/sedute-di-laurea>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	AGR/13	Anno di	CHIMICA link	SORGONA' AGOSTINO	PA	9	90	

		corso 1						
2.	AGR/01	Anno di corso 1	ECONOMIA AGRARIA link	MARCIANO' CLAUDIO	PA	6	60	
3.	FIS/01	Anno di corso 1	ELEMENTI DI FISICA (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA</i>) link			4	40	
4.	MAT/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA (<i>modulo di ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA</i>) link	AMODDEO ANTONINO	PA	5	50	
5.	FIS/01 MAT/07	Anno di corso 1	ELEMENTI DI MATEMATICA E FISICA link			9		
6.	AGR/07	Anno di corso 1	GENETICA link	SUNSERI FRANCESCO	PO	6	60	
7.	NN	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O'SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
8.	NN	Anno di corso 1	INGLESE (<i>modulo di INGLESE</i>) link	O'SULLIVAN MARY TERESA		3	30	
9.	NN NN	Anno di corso 1	INGLESE link			6		
10.	AGR/01	Anno di corso 1	POLITICA AGRARIA link	FALCONE GIACOMO	RD	6	60	
11.	AGR/02	Anno di corso 2	AGRONOMIA link			6		
12.	AGR/03	Anno di corso 2	ARBORICOLTURA GENERALE link			6		

13.	AGR/13	Anno di corso 2	BIOCHIMICA E FISIOLOGIA VEGETALE link	6				
14.	AGR/13	Anno di corso 2	CHIMICA DEL SUOLO link	6				
15.	AGR/11	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA AGRARIA link	6				
16.	AGR/15	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI INDUSTRIE AGRARIE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	4				
17.	AGR/16	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE (<i>modulo di FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE</i>) link	5				
18.	AGR/15 AGR/16	Anno di corso 2	FONDAMENTI DI MICROBIOLOGIA GENERALE E DI INDUSTRIE AGRARIE link	9				
19.	NN	Anno di corso 2	MATERIE A SCELTA link	12				
20.	AGR/12	Anno di corso 2	PATOLOGIA VEGETALE link	6				
21.	AGR/17	Anno di corso 2	ZOOTECNICA GENERALE E PRINCIPI DI MIGLIORAMENTO GENETICO ANIMALE link	6				
22.	AGR/03	Anno di corso 3	ARBORICOLTURA SPECIALE (<i>modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE</i>) link	6				
23.	AGR/02	Anno di corso 3	COLTIVAZIONI ERBACEE (<i>modulo di COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE</i>) link	6				
24.	AGR/02 AGR/03	Anno di	COLTIVAZIONI ERBACEE E ARBOREE link	12				

		corso 3					
25.	AGR/10	Anno di corso 3	COSTRUZIONI RURALI E TOPOGRAFIA link		6		
26.	AGR/01	Anno di corso 3	ESTIMO RURALE link		6		
27.	AGR/08	Anno di corso 3	IDRAULICA AGRARIA (<i>modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA</i>) link		6		
28.	AGR/08 AGR/09	Anno di corso 3	IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA link		12		
29.	NN	Anno di corso 3	LABORATORIO CAD link		3		
30.	AGR/09	Anno di corso 3	MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA (<i>modulo di IDRAULICA AGRARIA E MECCANICA E MECCANIZZAZIONE AGRICOLA</i>) link		6		
31.	AGR/18	Anno di corso 3	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link		6		
32.	AGR/18 AGR/19	Anno di corso 3	NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE link		12		
33.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		4		
34.	NN	Anno di corso 3	STAGES E TIROCINIO ESTERNO link		3		
35.	NN	Anno di	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link		2		

		corso 3					
36.	AGR/19	Anno di corso 3	ZOOTECNICA SPECIALE (<i>modulo di NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE ANIMALE E ZOOTECNICA SPECIALE</i>) link		6		



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Servizi per gli studenti

Link inserito: <https://www.unirc.it/studenti/servizi.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche a disposizione del Corso di studio L-25 STA



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <https://www.agraria.unirc.it/laboratori.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori disponibili per il CdS L-25 STA



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio per il CdS L25 STA



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Agraria

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/biblioteca.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Report attività biblioteca 2024



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

18/05/2024

Le attività svolte di orientamento in ingresso svolte sono descritte nell'allegato documento

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/orientamento.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazione orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

06/05/2025

L'orientamento ed il tutorato in itinere vengono svolti:

dai docenti-tutor nominati dal CdS (proff. Claudio Marciànò, Rocco Mafrica, Orlando Campolo), e dall'Ufficio didattica di Dipartimento.

http://www.agraria.unirc.it/commissione_didattica.php

http://www.agraria.unirc.it/segreteria_didattica.php

Il Dipartimento di Agraria offre anche un servizio di assistenza e supporto agli studenti con disabilità e con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Tale attività, coordinata dal delegato del Direttore di Dipartimento, ha il compito di individuare gli interventi da adottare e le iniziative da promuovere a favore degli studenti che ne hanno diritto, al fine di garantire loro pari opportunità durante il corso degli studi universitari così come previsto dalla Legge 104/1992 e successive integrazioni, riportate nella Legge 17/1999, per gli studenti con disabilità, e dalla Legge 170/2010, per gli studenti con DSA.

Il Dipartimento fornisce agli studenti aventi diritto e che ne facciano richiesta, attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici, e servizi di tutorato specialistico e/o alla pari. I tutor specializzati vengono selezionati in base al possesso di specifiche competenze e abilità professionali. I tutor alla pari svolgono attività di supporto quali l'accompagnamento a lezione di studenti con difficoltà motoria, il recupero degli appunti per studenti con difficoltà uditiva o visiva, l'intermediazione con i docenti, la prenotazione di posti a lezione, il disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, la compilazione del piano di studi ed altro.

Il Delegato di Dipartimento, inoltre, dopo attenta valutazione e previo accordo con lo studente, concorda con i docenti, caso per caso, modi e tempi di svolgimento delle prove di esame più consoni alla tipologia di difficoltà vissuta dallo studente. In base a quanto previsto dalle Leggi sopra indicate, con il trattamento individualizzato è consentito:

- l'impiego di strumenti tecnici specifici;
- lo svolgimento di prove equipollenti;
- l'estensione del tempo disponibile variabile dal 30 al 50%.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Valutazione tirocinio

18/05/2024

L'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno viene effettuata dalla Commissione Tirocini e stage del Dipartimento di Agraria che propone le Convenzioni con gli Enti e le Aziende da accreditare.

La Commissione cura l'assegnazione dello studente alla Azienda/Ente, l'assegnazione del Tutor universitario e del Tutor aziendale.

La relazione del tirocinio svolto, predisposta dallo studente, visionata dal Tutor universitario e valutata dalla Commissione, viene consegnata alla Segreteria Studenti per l'accreditamento dei CFU relativi all'attività di tirocinio e per l'assegnazione del giudizio che concorrerà a generare il voto finale in fase di esame finale di laurea.

Link inserito: <http://www.agraria.unirc.it/tirocini.php>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco aziende in convenzione



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Attività di internazionalizzazione 2024

La mobilità internazionale degli studenti si svolge soprattutto nell'ambito del Progetto Erasmus

Responsabile di Dipartimento per il Servizio Erasmus è la Commissione Erasmus, composta da 3 docenti del Dipartimento e di cui è presidente la dott.ssa Maria Giulia Li-Destri Nicosia. La Commissione Erasmus seleziona gli studenti in uscita; verifica l'operato svolto dagli studenti in uscita presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; effettua il riconoscimento dei CFU acquisiti dagli studenti presso l'università o l'ente straniero di accoglienza; propone accordi bilaterali per la mobilità.

Responsabili di Ateneo

Servizio Autonomo per il Coordinamento e lo Sviluppo delle Relazioni Internazionali di Ateneo

Dott.ssa Daniela Dattola

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=50255

Prorettore all'internazionalizzazione dell'Ateneo è la prof.ssa Francesca Fatta

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

https://www.unirc.it/scheda_persona.php?id=477

Delegato dipartimentale per le relazioni Internazionali è il Prof. Paolo Porto.

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/prorettore_delegati.php Link inserito:

http://www.unirc.it/internazionalizzazione/accordi_bilaterali_erasmus.php?p=1

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universität für Bodenkultur Wien		01/01/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		11/03/2014	solo italiano
3	Bulgaria	University of Forestry		01/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite d'Orleans		25/03/2014	solo italiano
5	Polonia	Szkola Glówna Gospodarrstwa Wiejskiego (Varsavia)		01/01/2014	solo italiano
6	Polonia	Uniwersytet Przyrodniczy W Poznaniu		01/01/2014	solo italiano
7	Portogallo	Universidade de Evora		01/01/2014	solo italiano
8	Repubblica Ceca	Mendel University in Brno		01/01/2014	solo italiano
9	Romania	Transilvania University of Brasov		01/01/2014	solo italiano
10	Slovenia	Univerza V Ljubljani	65996-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	17/02/2015	solo italiano
11	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2013	solo italiano
12	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	03/04/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad Miguel Hernandez de ELCHE		28/02/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad Politecnica		13/03/2014	solo italiano
15	Spagna	Universidad Politecnica de Cartagena - Murcia		13/03/2014	solo italiano
16	Spagna	Universidad Politecnica de Madrid		01/01/2014	solo italiano

17	Spagna	Universidad de Castilla La Mancha	01/01/2014	solo italiano
18	Spagna	Universidad de Jaen	01/01/2014	solo italiano
19	Spagna	Universidad de Vigo	01/01/2014	solo italiano
20	Spagna	Universitat de Girona	01/01/2014	solo italiano
21	Spagna	University of Cordoba	01/01/2014	solo italiano
22	Turchia	Abant Izzet Baysal University	01/01/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il servizio è svolto dal centro di Ateneo UniOrienta attraverso il servizio Job-Placement e lo sportello Porta mediterranea. 14/05/2025
 Quest'ultima iniziativa, nata da un accordo tra l'Università Mediterranea e la Provincia di Reggio Calabria Settore 8 - Formazione Professionale, Politiche del Lavoro, PP.OO, integra i servizi per laureati, laureandi e studenti già erogati dal Servizio Job Placement di UniOrienta.

Il CdS ha individuato nella persona del Dott. Matteo Bognanno il proprio delegato in seno al Servizio di Ateneo di Job-placement.

Dal 1 giugno 2015 è attivo in Ateneo lo sportello ORU (Orientamento in uscita), dalla formazione al lavoro, aiuta gli studenti laureandi e laureati ad affrontare il mondo del lavoro in modo strategico ed efficace.

Il delegato all'Orientamento del Dipartimento svolge anche attività di orientamento in uscita organizzando incontri con istituzioni di interesse, quali ad esempio l'Associazione degli Industriali della provincia di Reggio Calabria.

Link inserito: <https://www.unirc.it/studiare/orientamento-e-lavoro/uscita-job-placement>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: orientamento in uscita



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Sono regolarmente svolti incontri in ambito AQ con i docenti dei diversi ambiti disciplinari interni al CdS L25 STA e con i rappresentanti degli studenti per analizzare specifiche criticità didattiche emerse a seguito dell'indagine OPIS o di segnalazioni prevenute dagli studenti e proporre e monitorare le azioni correttive messe in atto. 06/05/2025

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale criticità II semestre didattico 2024/2025



QUADRO B6 - Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica A.A. 2024-2025 (dati estratti a settembre 2025)^{12/09/2025}

Le informazioni ed i dati utilizzati sono stati ricavati dalla piattaforma ESSE3, sviluppata da CINECA, ed elaborate dal Settore Statistiche dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

La piattaforma ESSE3, utilizzata dall'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria, gestisce il questionario di valutazione della didattica per ciascun insegnamento previsto nel piano di studi degli studenti. Gli studenti possono compilare il questionario, in forma anonima, a partire da circa due terzi del completamento delle lezioni relative all'insegnamento in questione. Tuttavia, la compilazione del questionario diventa obbligatoria al momento della prenotazione per l'esame. Tutte le operazioni di analisi dei questionari compilati dagli studenti vengono effettuate in conformità alle linee guida stabilite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) e dal Presidio della Qualità dell'Ateneo (PQA). I questionari compilati vengono raccolti in file elettronici, controllati e verificati a fine anno accademico, e successivamente elaborati dal Servizio Statistico. I dati finali sono poi aggregati secondo le modalità prescritte.

Per l'A.A. 2024/2025, per un totale di 34 insegnamenti o moduli rilevati, in leggero aumento rispetto ai 32 dell'A.A. 2023/2024, sono stati raccolti 669 questionari sulla qualità della didattica (un calo significativo rispetto ai 1077 dell'anno precedente), di cui 470 (circa 70,25%) sono riferiti a studenti con frequenza > 50% e 199 (circa 29,75%) a studenti con frequenza dichiarata < 50%. Il numero medio di questionari compilati per insegnamento è stato di 19,68 (diminuito rispetto ai 33,66 dell'anno precedente).

Gli indicatori presenti nel questionario sono in totale 12, di cui 6 ricadono nell'ambito "Valutazione docenza", 4 nell'ambito "Valutazione insegnamento" e 2 inerenti, rispettivamente, "Interesse" e "Soddisfazione".

Cinque quesiti riferiti alla docenza ed uno alla soddisfazione sono compilabili solo dagli studenti con frequenza dichiarata superiore al 50%:

1. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?;
2. Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?;
3. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?;
4. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all'apprendimento della materia?;
5. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del corso di studio?;
6. Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?

I restanti indicatori sono comuni ad entrambi i gruppi di studenti:

7. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma d'esame?;
8. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?;
9. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?;
10. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?;
11. E interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento?;
12. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?).

Il questionario somministrato agli studenti, oltre a domande sulla valutazione della didattica, include due sezioni aggiuntive in cui si chiede di suggerire eventuali miglioramenti per la qualità e, se la frequenza alle lezioni è stata inferiore al 50%, di indicarne il motivo principale.

I risultati continuano a mostrare un giudizio complessivamente positivo. Tutte le medie dei 12 indicatori sono superiori a 8,52 e le percentuali di risposte positive superano l'87,89%. L'indicatore con la percentuale più bassa di risposte positive è "Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?" con l'87,89% di risposte positive, mentre quello con la più alta percentuale di risposte negative è "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?" con il 10,91% di risposte negative. Questo conferma, anche per il 2024-2025, che le conoscenze preliminari rimangono l'aspetto con il maggior numero di criticità percepite dagli studenti.

Il valore medio dell'indicatore di "Soddisfazione" è aumentato a 8,92, con il 93,42% di risposte positive. Secondo la legenda delle evidenze cromatiche, i valori da 8,950 a 10,000 sono considerati "decisamente positivo". Analizzando i valori medi generali del corso di studio, molti indicatori si collocano in questa fascia, come "Orari delle lezioni" (9,42), "Reperibilità docente" (9,20), "Il docente espone in modo chiaro?" (9,22), "Coerenza con sito web" (9,29) e "Modalità di esame" (9,12).

Il 74,44% dei questionari (498 su 669) ha indicato "Nessun suggerimento". Questo valore è leggermente inferiore rispetto a "oltre il 75%" dell'anno precedente. I suggerimenti più frequenti sono: "Fornire più conoscenze di base" (10,31%), "Aumentare l'attività di supporto didattico" (8,67%) e "Migliorare la qualità del materiale didattico" (8,52%). Il suggerimento "Fornire in anticipo il materiale didattico" ha ottenuto il 7,17%. Questo indica un cambio nelle priorità dei suggerimenti più frequenti, con "Fornire più conoscenze di base" che emerge come il più rilevante.

Il 29,75% dei questionari (199 su 669) è stato compilato da studenti con frequenza dichiarata inferiore al 50%. Questa percentuale è diminuita rispetto al 33,5% dell'anno precedente. La motivazione principale è ancora il lavoro, indicata dal 66,83% degli studenti. Questa percentuale è aumentata significativamente rispetto al 54,02% dell'anno precedente. La "Frequenza lezioni di altri insegnamenti" è stata indicata dal 17,59% degli studenti, in diminuzione rispetto al 26,59% dell'anno precedente.

L'analisi dettagliata dei singoli insegnamenti non ha evidenziato criticità con punteggi sempre positivi o decisamente positivi per tutti gli indicatori. Nello specifico 8 indicatori su 12 rientrano nella fascia "decisamente positiva" (Orari delle lezioni, Reperibilità docente, Il docente espone in modo chiaro?, Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?, Coerenza con sito web, Attività didattiche integrative, Modalità di esame, Interesse). Corrispondente al 66,67% degli indicatori. I rimanenti 4 indicatori su 12 rientrano nella fascia "Positiva" (Carico di studio, Materiale didattico, Conoscenze preliminari, Soddisfazione). Facendo un approfondimento sui singoli punteggi il 51% rientra nella fascia "Decisamente positiva" ed il restante 49% in quella "Positiva". Più in dettaglio, l'86,8% delle valutazioni ha un voto superiore a 8 e, tra questi, il 58,4% è addirittura superiore al 9.

L'anno accademico 2024-2025, per il corso di studio in Scienze e Tecnologie Agrarie L-25, ha visto un giudizio complessivo degli studenti molto positivo, con un'ulteriore crescita nell'indice di soddisfazione e punteggi medi elevati per tutti gli indicatori. La necessità di "Fornire più conoscenze di base" è emersa come il suggerimento più frequente, superando la disponibilità anticipata del materiale didattico. Infine, gli impegni lavorativi hanno rappresentato una motivazione ancora più preponderante per la bassa frequenza, a fronte di una riduzione della frequenza a lezioni di altri insegnamenti. In conclusione, gli studenti esprimono un giudizio complessivamente positivo sul corso di studi, e le indicazioni riguardanti i suggerimenti sono in calo, confermando l'efficacia delle iniziative adottate per migliorare il percorso formativo.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B6



Quadro B-7/2025. Opinione dei Laureati

In questo quadro vengono analizzati i dati forniti da AlmaLaurea relativi al grado di soddisfazione per il Corso di studio e alla condizione occupazionale dei laureati (rif. rapporto Giugno 2025).

In particolare, vengono esaminati quelli relativi ai laureati che si sono iscritti al Corso di laurea sia in anni meno recenti che recenti - Quadro 7 "Giudizi sull'esperienza universitaria". Entrambi i documenti fanno riferimento ai giudizi espressi dai laureati nell'anno solare 2024 riguardo alla loro esperienza universitaria presso il Corso di Studio in Scienze e Tecnologie Agrarie (STA L-25) dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria.

I laureati nel 2024 sono stati 28 (3 in più rispetto al 2023), tutti intervistati. Adottando la stessa metodologia degli anni precedenti al fine di migliorare la confrontabilità si riportano i dati relativi ai soli laureati che si sono iscritti al Corso di laurea in STA L-25 in anni recenti, cioè a partire dal 2020 (17, tutti intervistati).

Dall'analisi dei dati emerge un elevato livello di soddisfazione del Corso di laurea; il 94% dei laureati si sono dichiarati soddisfatti del corso di laurea ed in particolare il 65% ha espresso una risposta decisamente positiva. I laureati intervistati hanno manifestato, nel complesso, piena soddisfazione per le attività didattiche (lezioni frontali, esercitazioni, visite didattiche, casi studio, simulazioni, ecc.) con un giudizio positivo pari all'88%. Inoltre, hanno espresso un pieno grado di soddisfazione del rapporto con i docenti: la voce decisamente sì è stata espressa dal 52,9% e più sì che no dal 47,1%. Analogamente, a dimostrazione di un clima sereno fatto di dialogo e confronto all'interno della comunità di Agraria, il rapporto con gli studenti è risultato caratterizzato da un elevato grado di soddisfazione (decisamente sì il 58,8% e più sì che no il 51,2%). L'analisi dei dati relativi alle strutture a disposizione del Corso di laurea STA-L25 ha messo in evidenza un elevato grado di apprezzamento dai neo-laureati. Le aule sono state giudicate sempre o quasi sempre adeguate per il 43,8% e spesso adeguate per il 50,0%; le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 100% degli interessati, ritenendole in numero adeguato il 76,5% (+3,2% rispetto al 2023) e in numero inadeguato il 26,7% (-3,2% rispetto al 2023). I servizi di biblioteca (prestito/consultazione, orari di apertura, ecc.) sono stati utilizzati dal 94,1% degli studenti, i quali hanno espresso un giudizio più che positivo; per le attrezzature relative alle altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ecc.) l'88,3% ha dichiarato di averle utilizzate e di questi il 46,8% "sempre o quasi sempre adeguate", il 50,0% "spesso adeguate" e il 6,3% "raramente adeguate" (-15% rispetto al 2023).

Gli spazi dedicati allo studio individuale sono stati utilizzati dal 76,5% degli intervistati dei quali il 69,2% dei laureati li ha ritenuti adeguati mentre per il restante 30,8% risultano inadeguati.

Più che positivo il giudizio espresso dai neo-laureati relativamente ai servizi di orientamento allo studio post-lauream (66,7%), in particolare alle iniziative formative di orientamento al lavoro (78,6%), e ai servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (77,0%). Coerentemente, il 91,7% ha manifestato soddisfazione per l'organizzazione dell'ufficio/servizi job-placement.

Da sottolineare, rispetto al precedente anno, un significativo apprezzamento riguardo il grado di soddisfazione dei neo-laureati sia per quanto riguarda i servizi di orientamento allo studio post-laurea che dell'organizzazione dell'ufficio/servizi job placement.

Pur nel disagio legato all'assenza fisica delle segreterie studenti all'interno delle strutture dipartimentali i neo-laureati confermano, anche nel 2024, il giudizio positivo espresso sui servizi offerti dalle segreterie studenti (76,5%).

L'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni, ecc.) è stata ritenuta più che soddisfacente (94,1%) così come il carico di studio degli insegnamenti è stato ritenuto adeguato alla durata del Corso di laurea dal 94,1% degli intervistati.

In conclusione, nonostante per molti dei parametri presi in considerazione da AlmaLaurea emerge un giudizio abbastanza positivo sul CdS STA L-25, e in molti casi superiore rispetto allo scorso anno solo il 76,5% dei laureati si iscriverebbe di nuovo allo stesso CdS nello stesso Ateneo.

Relativamente alla condizione occupazionale dei laureati - Quadro 3 "Condizione occupazionale" - l'indagine ha riguardato i laureati nel 2023 ad 1 anno dalla laurea (n. 25 di cui 23 intervistati), emerge che l'82,6% dei laureati prosegue con gli studi iscrivendosi ad un Corso di laurea di secondo livello e di questi meno del 30,4% risulta essere impegnata in attività lavorativa e/o attività di formazione retribuita; pertanto il tasso di occupazione, ottenuto dal rapporto tra gli occupati e gli intervistati, è risultato pari al 34,8%. Il 52,2%, invece, non lavorano e risultano iscritti ad una laurea di secondo livello e tra di essi, circa la metà, non lavorano e non cercano lavoro dedicandosi a tempo pieno al percorso formativo di secondo livello.

Link inserito: <http://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codizione=0800106202500002>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro B7



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

QUADRO C1 - Dati di ingresso, di percorso, di uscita

12/09/2025



Dati di ingresso e di percorso (Dati "ESSE3", AVA-MIUR e forniti dall'Area Sistemi informativi e statistica dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria). Dati del report conclusivo POT 10 Best practice (POT SISSA3EFG) - Seconda annualità a.a. 2024/2025.

Considerando gli ultimi quattro anni accademici, il numero degli iscritti al primo anno (comprensivi cioè degli immatricolati puri neodiplomati e non-neodiplomati) è risultato, rispetto alla netta flessione apprezzata negli anni accademici precedenti, in leggera ripresa nell'anno accademico 2024/2025. In dettaglio, il dato statistico delle iscrizioni è sceso da 86 (a.a. 2020/2021), a 59 (a.a. 2021/2022), 66 (a.a. 2022/2023) a 38 (a.a. 2023/2024) per risalire a 39 (2024/2025). La maggior parte di questi sono immatricolati puri, mentre 4 immatricolati presentano una precedente carriera, dato sostanzialmente invariato rispetto agli anni passati. A questi si aggiungono 4 iscrizioni ad anno successivo al primo. Di contro, risulta tendenzialmente in aumento l'entità degli abbandoni, ovvero degli studenti che provenendo dal precedente anno accademico decidono di abbandonare il percorso formativo anziché iscriversi al successivo anno di corso, rappresentandosi questi con una quota in aumento rispetto alle precedenti rilevazioni con una incidenza del 60,3%.

Pur confermandosi la provenienza dal territorio regionale per la quasi totalità degli iscritti al primo anno interessando tutte e cinque le province della Calabria con il seguente trend: RC>>CZ>KR>VV>CS, con la provincia di Cosenza che fornisce solo due unità. Dell'intera platea degli immatricolati solo uno proviene da altre regioni, in particolare dalla Sicilia (Palermo).

Rispetto alla popolazione degli immatricolati censiti prevale il diploma di Istruzione Tecnica (46%, confermando la tendenza registrata nelle rilevazioni passate), seguito dal diploma di Istruzione Professionale (23%, invariato rispetto agli aa precedenti) seguito dal diploma di Maturità Scientifica (15%, anche questa un'incidenza immutata). Costante anche la percentuale dei diplomati con la qualifica di Geometra (7%). In decrescita l'incidenza degli studenti provenienti dal Liceo Classico (2,6%) e dal Liceo Magistrale (2,6%) Non si sono registrate provenienze dal Liceo Linguistico e dal Liceo Artistico.

La votazione media (coincidente con la mediana) conseguita alla maturità dagli iscritti al primo anno è di 77/100, dato ancora in diminuzione rispetto a quanto rilevato nella annata precedente (80/100). Non mancano tuttavia le votazioni più alte: 5 immatricolati hanno conseguito 100/100 alla maturità.

I CFU acquisiti dagli immatricolati durante il I anno di corso sono stati in media 15 per studente (considerando l'intera coorte), rilevazione in lieve ripresa rispetto al dato statistico rilevato nel precedente anno accademico. La percentuale degli immatricolati che hanno conseguito almeno 40 CFU all'ingresso del secondo anno accademico è, rispetto al 15% del precedente aa, aumentata al 21%. La votazione media conseguita negli esami di profitto è di 25/30, immutata rispetto al precedente aa.

Dal sondaggio eseguito nell'ambito del progetto POT 10 Best practice (POT SISSA3EFG - Seconda annualità a.a. 2024/2025) mediante questionario svolto in aula dagli studenti del primo anno di corso (5, di cui 4 maschi ed 1 femmina, con un'età media complessiva di 19,2 anni) volto ad indagare i fattori associati al successo accademico è risultato che gli aspetti motivazionali riguardano soprattutto la motivazione estrinseca con qualche criticità legata al rispetto delle scadenze ed alle proprie convinzioni sulla capacità di raggiungere determinati obiettivi accademici. Il benessere percepito è medio alto, come alto è il coinvolgimento sociale e la qualità delle interazioni. Gli studenti percepiscono la presenza della componente genitori come incidente nelle proprie scelte di vita.

La percentuale di laureati entro la normale durata del corso è del 26% circa, in netta diminuzione con le precedenti

rilevazioni. Tale valore sale al 52% per i laureati entro un anno oltre la normale durata del corso di studio, mantenendosi tuttavia al di sotto del valore (75%) registrato in precedenza.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro C1



QUADRO C2

Efficacia Esterna

QUADRO C2 – Efficacia esterna

12/09/2025

I dati di seguito presentati e discussi sono stati acquisiti a seguito della consultazione dei dati di indagine di AlmaLaurea del 2024.

I dati relativi alla condizione occupazionale dopo un anno dalla laurea si riferiscono ai laureati della classe L-25 che non lavoravano alla laurea (13 laureati). Il tasso di risposta all'indagine è stato pari al 100% (13 intervistati sui 13 laureati totali). In tale contesto, il profilo anagrafico dei laureati indica che il 61,5% dei laureati è rappresentato da uomini (contro 80,8% dell'anno precedente), con un'età media alla laurea pari a 25,1 anni, dato leggermente più alto rispetto all'anno precedente (24,2). Per acquisire il titolo, con una votazione media di 102 (più alta rispetto al 98,4 dell'anno precedente e al 100,5 di due anni prima), sono stati necessari mediamente 4,3 anni, diminuendo di 0,2 anni rispetto ai 4,5 dello scorso anno e aumentando di 0,5 rispetto ai 3,8 di due anni prima: quindi, come si può evincere dai dati, dopo un anno dall'ultimo sondaggio gli studenti si sono laureati in meno tempo e con una votazione media più alta di quasi quattro voti. Questo dato si sintetizza con un indice di ritardo pari allo 0,42, in calo rispetto all'anno precedente (0,50).

Il dato che si riferisce alla formazione di secondo livello segna una inflessione rispetto ai due anni precedenti. Infatti, il 69,2% degli intervistati dichiara di essersi iscritto ad un corso di laurea magistrale, contro l'83,3% dell'anno prima e il 100% di due anni fa. Chi ha scelto di proseguire gli studi lo ha fatto ritenendo la scelta necessaria per migliorare le possibilità di trovare lavoro (66,7% contro il precedente 40% e il 40,9% di due anni prima), per migliorare la propria formazione culturale (22,2% contro il precedente 40% e il 40,9% di due anni prima) e per migliorare le condizioni dell'attuale lavoro (11,1%, in aumento rispetto al 5% dell'anno prima). Per il 100% degli intervistati la natura della laurea magistrale rappresenta un 'naturale' proseguimento della laurea triennale: informazione che sottolinea una consapevolezza del valore di questa scelta da parte degli studenti, in aumento rispetto sia all'anno precedente, quando la percentuale per questa motivazione era del 90%, sia a due anni fa (95,9%).

Un dato che registra un trend positivo riguarda la percentuale dei laureati che prosegue la propria carriera universitaria presso lo stesso ateneo, che quest'anno si attesta sull'88,9% rispetto al precedente 85%, all'81,8% di due anni fa e anche al 76,5% di tre anni prima. La soddisfazione per gli studi di secondo livello intrapresi sale a 8,4 rispetto a 7,9 (medie, scala 1-10) dell'anno precedente.

In aumento la percentuale di coloro che ha partecipato ad almeno un'attività di formazione (23,1%): l'anno scorso il dato si era attestato all'8,3%, contro il 27,3% di due anni fa e il 5,6% di tre anni prima). Più nel dettaglio, il 15,4% ha intrapreso una collaborazione volontaria (4,2% l'anno precedente) e un altro 7,7% uno stage in azienda (4,2% l'anno precedente). Anche quest'anno si sono azzerate le attività di tirocinio/praticantato (due anni fa erano state pari al 9,1%) e i corsi di formazione professionali (due anni fa erano stati 4,5%).

Ad un anno dal conseguimento del titolo di diploma di laurea triennale il 7,7% dei laureati lavorano e non sono iscritti ad una laurea di secondo livello, mentre il 7,7% dei laureati lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello (dato in calo rispetto all'8,3% dell'anno precedente). La percentuale dei laureati che non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello è del 61,5%, in diminuzione rispetto all'anno precedente (75%). Analizzando nel complesso la situazione di tutti gli intervistati (iscritti alla laurea magistrale e non) ad un anno dal conseguimento della laurea, il 15,4% di essi lavora (dato in calo rispetto al 25% dell'anno precedente ma superiore al 6,7% di due anni prima): di questi, 12,5% sono uomini, mentre il 20% sono donne; invece l'anno precedente il 26,3% erano uomini e il 20% erano donne. Quindi, la maggioranza dei laureati con diploma di laurea triennale (61,5%) non lavorano e sono iscritti ad una laurea di secondo livello (contro il

58,3% dell'anno precedente). Altro dato interessante è che il 76,9% degli iscritti ad una laurea di secondo livello non ha mai lavorato dopo la laurea (dato in netto aumento rispetto al 58,3% dell'anno precedente ma più basso rispetto all'86,4% di due anni fa), mentre il 7,7% non lavora, ma ha lavorato dopo la laurea (contro il 16,6% e il 9,1% dei due anni precedenti).

In netto calo il numero di laureati occupati (2 contro 6 dell'anno precedente): il 100% hanno iniziato a lavorare dopo la laurea. In media, sono stati necessari 2 mesi di tempo dall'inizio della ricerca al reperimento del primo lavoro e 5,5 mesi di tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro.

Per quanto riguarda le caratteristiche dell'attuale lavoro, mentre l'anno precedente l'83,3% ricopriva un ruolo di imprenditore e alta dirigenza e il 16,7% svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, adesso il 50% svolgono professioni tecniche e il 50% svolgono professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione. Le stesse percentuali riguardano chi svolge attività lavorative a tempo determinato (50%) e chi ha un'attività lavorativa a tempo indeterminato (50%). La percentuale di chi lavora in smart working si è azzerata rispetto al 16,7% dell'anno precedente. Complessivamente, le ore medie settimanali di lavoro sono state pari a 27, in netto calo rispetto alle 43,7 dichiarate l'anno precedente ma maggiori rispetto alle 17 ore di due anni prima.

Relativamente al settore, il 50% lavora nel privato e il 50% lavora nel pubblico, svolgendo lavori in agricoltura (50%) e nell'istruzione e ricerca (50%). Il 50% lavora nel nord-ovest italiano, mentre il 50% è rimasto al sud.

Anche quest' anno si denota una notevole disparità nel trattamento economico dei lavoratori in base al sesso. Gli uomini dichiarano di guadagnare in media mensilmente € 1.376, mentre le donne € 376, con una media di € 876. L'anno precedente, gli uomini hanno dichiarato di guadagnare in media mensilmente € 1226, mentre le donne € 626.

Per quanto riguarda l'utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro, il 50% utilizza le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 50% in misura ridotta. L'anno precedente, il 50% aveva dichiarato di aver utilizzato le competenze acquisite con la laurea in misura elevata, il 50% in misura ridotta e il 16,7% per niente.

Circa l'adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università, il 50% la ritiene molto adeguata e un altro 50% poco adeguata. L'anno precedente, il 33,3% la riteneva molto adeguata, un altro 33,3% poco adeguata e un altro 33,3% per niente adeguata.

Alla domanda sulla richiesta della laurea per l'attività lavorativa, il 100% dichiara che non è richiesta ma necessaria. L'anno precedente, 16,7% dichiarava che non era richiesta ma necessaria, mentre l'83,3% dichiarava che non era richiesta ma utile.

Infine, per quanto riguarda l'efficacia della laurea e la soddisfazione per l'attuale lavoro, il 50% degli intervistati la ritiene molto efficace/efficace e il 50% abbastanza efficace. L'anno precedente, il 50% degli intervistati la riteneva molto efficace/efficace, il 33,3% abbastanza efficace e il 16,7% poco/per nulla efficace.

Infine, sale a 9,5 (medie, scala 1-10) il livello di soddisfazione per il lavoro svolto, contro l'8,2 dello scorso anno.

Descrizione link: condizione occupazionale 2023

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Quadro C2



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2025



Quadro C3. Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare

(Elaborazione su dati forniti dalla commissione Tirocini del Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria).

Il 'Tirocinio curriculare' rappresenta un'attività obbligatoria ai fini dell'ammissione all'esame finale di laurea. Lo scopo del tirocinio è di realizzare le occasioni di collegamento tra ambiente dello studio e mondo del lavoro nell'ambito dei processi formativi, e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo professionale e dell'occupazione.

Il report statistico elaborato della Commissione Tirocini riporta l'opinione degli enti o delle aziende che hanno ospitato gli studenti per i tirocini pratico-applicativi nell'a.a. 2024/2025. I dati vengono riportati sia riferiti ad una valutazione media di dipartimento che per ogni corso di studio triennale/magistrale.

La scheda compilata a cura dei tutor degli enti ospitanti (il tutor aziendale) è suddivisa in due sezioni: la prima relativa alle Attitudini comportamentali e relazionali; la seconda sezione riguarda invece le Attitudini organizzative e capacità professionali.

Dall'analisi del grafico elaborato della Commissione Tirocini che riporta, in termini percentuali, i risultati relativi alle attitudini comportamentali e relazionali di 24 tirocinanti totali del CdS L-25 STA si desume un grado di soddisfazione sufficientemente alto da parte degli enti ospitanti con il 62,5% degli studenti che risultano di categoria "eccellente" nelle 7 voci riportate, risultato in controtendenza con quello registrato nei precedenti a.a. Interessante notare che nel giudizio di eccellenza prevalgono le voci "Puntualità" e "Motivazione" (95,8% dei tirocini). Le voci "Senso di responsabilità", "Capacità di lavorare in team" ed 'Attitudine ai rapporti interpersonali' raccolgono un giudizio rientrante nella categoria 'buono' con una statistica dell'8,3, 12,5 e 16,7%, rispettivamente, dei tirocini. Meritevoli di attenzione i giudizi relativi alle voci "Disponibilità all'ascolto e all'apprendimento" e "Senso pratico" che risultano conseguire un giudizio eccellente solo nel 75,0 e nel 62,5% dei casi. Mentre prevale un giudizio buono nel 25 e 33% dei casi e sufficiente per il rimanente 4,2% dei tirocini. Nel complesso, rispetto alla precedente rilevazione, diminuiscono le valutazioni di eccellenza e di sufficienza, mentre aumentano quelle intermedie di giudizio buono.

Anche per quanto riguarda il rilevamento dei giudizi relativi alle attitudini organizzative e alle capacità professionali, si evidenzia nel complesso una diminuzione delle valutazioni con giudizio di sia di eccellenza che di sufficienza, mentre aumentano quelle intermedie con una valutazione "buono". Nei fatti la forbice di giudizio registrata nel precedente anno accademico, si restringe a vantaggio di valutazioni intermedie. Conseguono una valutazione rientrante nella categoria "eccellente" solo il 54,2% dei tirocini. Le categorie 'Livello di conoscenze tecniche di base' e 'Capacità di analisi e spirito critico' presentano una maggiore incidenza del giudizio buono (41,7 e 33,0%, rispettivamente). Sempre nella categoria 'Livello di conoscenze tecniche di base' permane per un 4,2% dei casi un giudizio più severo espresso dagli enti ospitanti.

Le percentuali di giudizi espressi, seppur con una certa variabilità, nel complesso sono leggermente inferiori rispetto alla valutazione media del Dipartimento di Agraria per entrambe le sezioni, con una maggiore prevalenza del grado di giudizio buono. Un dato in controtendenza rispetto alla rilevazione dello scorso anno accademico.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statistica commissione tirocini



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2025

SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITA', STRUTTURA ORGANIZZATIVA E RESPONSABILITA'

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda_descrittiva_Organizzazione_Ateneo_05_giugno_2025



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/04/2025

L'organizzazione e le responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio fanno riferimento alla Commissione per la gestione dell'AQ ed al Gruppo di Riesame del CdS in Scienze e Tecnologie Agrarie, nonché alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti di Dipartimento.

La Commissione per la gestione dell'AQ, nominata dal consiglio di Corso di studio, risulta composta dal coordinatore prof. Antonio Gelsomino, da tre docenti del CdS nelle persone del dott. Giovanni Preiti, del prof. Manuel Scerra e del dott. Giacomo Falcone, da due rappresentanti degli studenti nelle persone dei signori Salvatore Pio Cirillo e Carmelo Sansone, oltre che da un componente esterno, nella persona del dott. Antonino Sgrò, presidente dell'Ordine dei Dottori agronomi e forestali della provincia di Reggio Calabria.

Il gruppo del riesame, nominato dal Consiglio di Corso di studio, coincide, nelle persone, con quello AQ.

Il CdS ha nominato un proprio delegato, nella persona del prof. Francesco Sunseri, nella Commissione paritetica docenti-studenti di Dipartimento, costituita ai sensi dell'art. 42 dello Statuto di Ateneo.

Composizione e compiti della commissione AQ del corso di studio sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/commissione_qualita_cds.php



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/04/2025

Il principale responsabile per la gestione della qualità del CdS è il Gruppo di lavoro per l'AQ-CdS presieduto dal Coordinatore del CdS. Tale Gruppo opera in maniera continuativa durante tutto l'a.a. svolgendo riunioni con tutte le altre componenti del CdS (studenti e loro rappresentanti, docenti, docenti tutor), del Dipartimento (direttore, giunta, coordinatori degli altri CdS, commissione didattica, commissione paritetica docenti-studenti, commissione tirocini, delegati per l'orientamento e per la mobilità internazionale, segreteria didattica e segreteria studenti) e dell'Ateneo (pro-rettore delegato alla didattica, etc.).

Le azioni individuate in ambito Gruppo per l'AQ-CdS vengono successivamente discusse e, qualora previsto dai regolamenti vigenti, sottoposte all'approvazione da parte del Consiglio del CdS, della Commissione paritetica e del

Consiglio di Dipartimento.

Il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del CdS viene convocato in relazione alle diverse scadenze per il Riesame, per predisporre la compilazione dei quadri SUA, per la valutazione delle performance del CdS attraverso l'analisi della Scheda di Monitoraggio Annuale, per la verifica delle azioni correttive messe in atto e ogni qualvolta si presenti la necessità di:

- discutere eventuali problematiche del CdS che dovessero emergere nel corso dell'a.a.;
- verificare l'attuazione delle varie attività del CdS previste in fase di programmazione;
- ottemperare agli adempimenti documentali del CdS entro le scadenze fissate dall'ANVUR e dal MIUR.

I verbali del consiglio di CdS e del gruppo di lavoro per l'AQ sono resi pubblici mediante pubblicazione nella sezione dedicata del sito web di ateneo.

Link inserito: http://www.agraria.unirc.it/documenti_saq_altri.php

▶ QUADRO D4	Riesame annuale
-------------	-----------------

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SUA_RRA_2017

▶ QUADRO D5	Progettazione del CdS
-------------	-----------------------

▶ QUADRO D6	Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio
-------------	---

▶ QUADRO D7	Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria
-------------	--